

AVETRANA IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CONTRO TUTTE LE MAFIE RACCONTA DIECI ANNI DI BATTAGLIE PER LA RIVENDICAZIONE DELLA LOCALITÀ BALNEARE DI MANDURIA

Torre Colimena, troppe bugie

Antonio Giangrande: «La costa manduriana è la peggio amministrata della Puglia»

MANDO PERRONE

● **AVETRANA.** «Più di 10 anni fa sono stato tra i primi a voler capire dove la rivendicazione di Torre Colimena ci portava. Ad Avetrana, come primo presidente del circolo comunale di A.N., organizzai un convegno in cui erano invitati tutti i componenti coinvolti: Assessori regionali e provinciali, sindaci di Avetrana, Manduria, Erchie e Torre S.Susanna. Capii subito che si trattava di un argomento buono per ogni tornata elettorale per aizzare le folle. Da allora nacque in me il germe dell'antipolitica. Capii subito che in Italia è tutto un "trucco"».

LA DISFIDA

Avetrana e Manduria si contendono la bella frazione costiera

Antonio Giangrande, avetrane, presidente dell'Associazione contro tutte le Mafie, esprime la propria perplessità sulle possibilità che Avetrana riesca a vincere la battaglia contro Manduria. «Va da sé che la lotta di Avetrana è ardua. Come vincere la battaglia contro una città che è 5 volte più grande e con maggior peso politico presso quella Regione Puglia, che dovrebbe decidere sulla richiesta di Avetrana. Tanto più che ad Avetrana, da decenni, impera l'odio tra le contrapposte fazioni politiche de-

stra-sinistra, indebolendone la forza dirompente» prosegue il dott. Giangrande. «Inutile spendere denaro a favore di professionisti, oltretutto forestieri, o leggere resoconti di storici improvvisati. Per dimostrare cosa? Che mille anni o cento anni fa le saline erano di Manduria? Di questo passo i Tunisini potrebbero accampare diritti sul meridione d'Italia solo perché è stato occupato dai Cartaginesi! E' un dato di fatto: Torre Colimena e

Specchiarica è territorio di Manduria. Punto! Quello che interessa ai contemporanei è che nel 2010 tutta la zona costiera abitata da cittadini di Manduria, Avetrana, Erchie, Torre S.Susanna ecc., abbia degli amministratori capaci e competenti che possano sfruttare la risorsa e dare sviluppo economico alla comunità: che siano di Avetrana o Manduria poco importa.



TORRE COLIMENA Dura da anni la contesa tra Manduria e Avetrana

E' un dato di fatto che Manduria ed Avetrana, con la relativa costa, non abbiano collegamenti adeguati con il resto del mondo, impedendone l'accesso.

E' un dato di fatto altrettanto incontestabile che la zona costiera manduriana è la più male amministrata tra tutte le coste pugliesi. Basta fare un giro sulle litoranee a sud e a nord.

Non vi è uno strumento urbanistico affinché gli operatori turistici possano edificare.

Non vi sono opere primarie e secondarie (acqua, fogna, strade, luce, ecc.) affinché le strutture turistiche possano operare. Oltretutto le forze dell'ordine, in pieno periodo estivo, vanno a fare i controlli e ad elevare scontente sanzioni a danno degli operatori economici che con estrema difficoltà cercano di esercitare in queste condizioni. Perché non si sanzionano anche gli amministratori incapaci per omissione d'atti d'ufficio, in quanto omettono di porre in essere quegli strumenti idonei per lo sviluppo del territorio e per l'esercizio legittimo delle attività economiche, nonostante gli oneri connessi percepiti siano vincolati e destinati a porre in essere gli strumenti urbanistici?».

LE CARENZE

Mancano opere primarie come acqua, fogna, strade e luce

SAN GIORGIO JONICO VIA D'ABRAMO

L'Udc è solidale con l'ex assessore

● **SAN GIORGIO JONICO.** Le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica D'Abramo, il Piano Regolatore Generale e l'aumento della Tarsu: sono stati questi gli argomenti salienti affrontati nel recente incontro del direttivo dell'Udc. Hanno affrontato la discussione, alla presenza del commissario regionale Nicola Cavallo (è anche consigliere comunale), i consiglieri comunali Mina Farilla, Saverio Melpignano e Daniele Sinisi, oltre all'ex assessore Mauro Sessa e Mino Fabbiano.

Ecco il punto di vista su D'Abramo. «Le dimissioni hanno avuto una coda polemica - ha puntualizzato l'Udc - che ha visto contrapposti da un lato l'assessore dimissionario e dall'altro buona parte della maggioranza e della giunta. Né sono sembrate convincenti le giustificazioni del sindaco che, contro ogni evidenza, ha continuato a parlare di ragioni di carattere personale. E più che evidente che le ragioni vere che hanno portato alla presa di distanza di D'Abramo vadano ricercate nei condizionamenti subiti da parte di alcuni esponenti della maggioranza, la mancanza di collegialità nelle scelte, l'impossibilità di svolgere serenamente il proprio mandato. L'Udc esprime solidarietà all'assessore dimissionario pur ribadendo la propria critica politica per il ritardo con cui ha preso le distanze».

Ed eccoci alle altre questioni. «L'Udc vuole ancora una volta denunciare l'inerzia con la quale l'Amministrazione del sindaco Venneri continua ad affrontare i tempi più importanti che interessano la cittadinanza. Il Prg (il sindaco aveva promesso che entro pochi mesi si sarebbe concluso l'iter burocratico), la zona industriale e il centro Servizi (spesi milioni di euro per una struttura decadente, invasa dalle erbacce e più volte

visitata da vandali), l'aumento della Tarsu (ore il 30%) a fronte di servizi che non risultano migliorati; la gestione sempre più caotica del contenzioso e l'indebitamento sempre più preoccupante dell'ente civico per far fronte alla soccombenza nelle varie cause. Infine, la contrazione di mutui da parte dell'ente civico per pagare contenziosi, andando ad ipotecare lo sviluppo della cittadina per i prossimi decenni e per di più cercando di svendere beni di proprietà del comune che invece andrebbero recuperati e fatti fruttare». Nominata infine una delegazione ristretta del partito in chiave elezioni amministrative 2011, di cui fanno parte oltre al commissario regionale, Farilla e Sessa.

[Angelo Occhinegro]

MANDURIA OGGI SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Depuratore consortile dell'Aqp c'è il parere negativo dei Verdi

● **MANDURIA.** «Oggi, sabato 14 agosto, scadono i trenta giorni concessi dalla legge per prendere visione e comunicare eventuali osservazioni al progetto del depuratore consortile, riproposto dall'AQP. Spero che Comune di Manduria e Provincia di Taranto abbiano provveduto, per tempo, ad inviare i propri motivati pareri negativi».

Incombe nuovamente il rischio che l'AQP faccia ripartire l'iter per la costruzione di depuratore consortile (dovrebbe servire Manduria e le sue marine, nonché Sava), che raffini i reflui con i parametri, molto bassi, delle Tabelle 1 e 2, e che poi preveda lo scarico in mare. Ipotesi che non solo Manduria respinge con fermezza. «Il ripresentato progetto dovrebbe essere corredato da una "approfondita analisi costi - benefici in relazione agli effetti ambientali determinati dall'iniziativa che si intende realizzare", cioè "considerare da un lato, la disponibilità a pagare per lo smaltimento dei reflui e, dall'altro, la disponibilità a pagare per la conservazione di un ambiente naturale quale quello in esame"» ricorda Pasquale Greco, consigliere federale nazionale dei Verdi. «Così

prescriveva la sentenza del TAR del 26 marzo scorso. Calcoli questi, se eseguiti, fatti nel lasso di tempo tra la sentenza e il 30 giugno, data della nuova presentazione del progetto; ma tant'è, l'AQP ci tiene a partire il più presto possibile con i lavori». Greco invita tutti gli enti pubblici locali preposti a vigilare. «Vi è la speranza, comunque, che al Comune qualcuno stia vigilando su questa questione, per dimostrare che il problema depuratore non è stato solo un argomento di campagna elettorale» prosegue Greco. «Quindi si sollecita l'invio, entro la data prevista, della posizione che la comunità manduriana ha preso all'unanimità del Consiglio Comunale del 5 marzo 2009, in modo da non riproporre il rischio dimenticanza come lo fu per il progetto dell'inceneritore. Stessa attenzione ci aspettiamo dalla Provincia».

Un'ultima considerazione: perché si continua a presentare un progetto, in deroga alla legge in Tabella 1, e non ci si sforzi, rispettando la legge, di elaborare un progetto di depuratore in Tabella 4, come orgogliosamente si è realizzato in altre realtà della regione Puglia?».

[N.Per.]

MANDURIA L'ALTRA SERA RIUSCITO CONCERTO NELLA PIAZZA CENTRALE DI CAMPOMARINO CON LA SUA BAND

Il Primitivo sbarca a New York

Il chitarrista Dario Pinelli porta nella tournée negli Stati Uniti anche il celebre vino



A destra Dario Pinelli

● **MANDURIA.** Da Manduria e Maruggio sino a New York.

Dario Pinelli, eccellente chitarrista "manouche", abbina la sua arte (apprezzata anche oltre Oceano) alle bellezze del territorio di provenienza: Manduria, Oria, Campomarino e, più in generale, la costa jonico-salentina. Un'operazione di promozione della propria terra e dei suoi squisiti prodotti che ha ottenuto un ottimo riscontro nella sua tournée dello scorso anno lungo la East Coast degli US (New York, Philadelphia, Boston, Portland), i cui concerti sono stati sempre

conclusi (sino all'esaurimento delle scorte...), con le degustazioni del Primitivo di Manduria delle cantine Lamusta.

Nei suoi due recenti concerti di Campomarino (lunedì) e Manduria (martedì), Dario Pinelli (accompagnato dai musicisti Fabio Capone, basso e contrabbasso; Salvatore Casaluze, chitarra ritmica e solista, Alessio Borgia, batteria) ha offerto due chicche al pubblico: le immagini del tour americano dello scorso anno e, in anteprima assoluta, il nuovo videoclip, che ha appena finito di girare e montare e che accom-

pagnerà sempre i suoi concerti nel mondo.

Tante le personalità a "stelle e strisce" incontrate da Pinelli durante le tappe del tour: gli attori Steve Martin e Johnny Depp, il poeta showman Steve Luttrell, ed il grande padre della Beat Generation David Amram (autore delle colonne sonore di "Va' e uccidi" con Frank Sinatra e Angela Lansbury), direttore del Music Concert for Hunter Thompson con Johnny Depp, nonché direttore, insieme a Dizzy Gillespie, di Memorial of Thelonius Monk.

[N.Per.]

le altre notizie

PULSANO

DIFESO DALL'AVV. SOGGIA
Sigilli ad una Bmw
accolto il ricorso
di un concessionario

■ Il tribunale del riesame di Foggia ha disposto il dissequestro di una Bmw di proprietà di un concessionario di auto di Pulsano. La vettura in questione era finita sotto sequestro a luglio in quanto ritenuta di proprietà di un 33enne di Foggia destinatario di un provvedimento di sequestro per equivalente in quanto accusato di omesso versamento dell'Iva. L'avv. Fausto Soggia, legale del concessionario pulsanese, ha provato documentalmente, che la Bmw era stata acquistata dal suo cliente alla fine del 2009 e dunque non poteva essere sottoposta a sequestro.

SAN PIETRO IN BEVAGNA
Folla di pubblico
per la festa d'estate
e il festival del folklore

■ Si è ufficialmente aperta la «Festa d'estate», il grande evento dell'estate manduriana che ha visto nell'apertura della terza edizione del festival del folklore una straordinaria partecipazione di pubblico. Si è cominciato con la Fiaccolata dell'Amicizia alla quale hanno preso parte i gruppi partecipanti provenienti dalla Spagna, Serbia, Turchia, Sicilia, Calabria e della Puglia. Il gruppo folk "Lu Scegnu" dell'associazione Tarantamix, organizzatrice dell'evento, in collaborazione con il comune di Manduria. Il nastro è stato tagliato dal vicesindaco Gregorio Capogrosso. Si continua oggi con la grande serata dedicata agli amanti della musica disco. Domani esibizione live della word music folk band Tarantamix.